

BRICKS | TEMA

La formazione dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia: l'esperienza Moodle con H5P

a cura di:

Francesco Accurso e Eleonora Spada



Formazione docenti, Didattica attiva, Moodle

La formazione dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia su Moodle è fondamentale per la transizione digitale e per la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo e coinvolgente. Attraverso l'uso di attività e plugin specifici, gli insegnanti possono progettare lezioni che stimolano l'interesse e la partecipazione degli studenti, promuovendo al contempo lo sviluppo delle competenze digitali. Moodle è dunque uno strumento prezioso per supportare la didattica digitale integrata e favorire l'innovazione nell'educazione.

In questo lavoro, gli autori presentano il frutto di una collaborazione tra istituzioni diverse, scuola e Università, maturata in momenti di formazione dedicati alla piattaforma Moodle e che hanno preso ispirazione da una rara occasione di confronto e condivisione di conoscenze. Il 3 maggio scorso, il Complesso Monumentale dello Steri ha ospitato un evento di grande rilevanza per il mondo dell'istruzione: la Giornata di Innovazione Didattica STEAM, promossa dal TLC-CIMDU, Centro per l'Innovazione e il Miglioramento della Didattica, e dal Corso di Dottorato in Tecnologie e Metodi per la Formazione Universitaria dell'Università degli Studi di Palermo. Grazie all'iniziativa promossa dalla dott.ssa Eleonora Spada, scuole e università hanno avuto l'opportunità, per la prima volta, di dialogare sui temi dell'innovazione didattica nelle STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) sia dal punto di vista tecnologico che metodologico.

Durante l'evento, numerosi relatori hanno condiviso esperienze e progetti che hanno illustrato l'impatto positivo delle metodologie innovative sull'apprendimento. L'importanza di organizzare questa giornata è risieduta nel potenziale di creare un dialogo aperto e costruttivo tra istituzioni scolastiche e universitarie. A tal proposito una delle esperienze più significative della giornata è stata quella proposta dalla Prof.ssa Spada: "Moodle e STEAM: una proposta di didattica attiva" (E.Spada,2023) in cui viene sottolineata la flessibilità della piattaforma Moodle e come essa possa essere integrata con successo nell'insegnamento delle discipline STEAM.

Gli insegnanti durante il percorso di formazione presso l'Istituto Comprensivo Rita Levi Montalcini di Palermo, grazie al dialogo degli autori hanno avuto la possibilità di osservare come si progetta un corso Moodle e di conoscerne le sue potenzialità così da comprendere il significato di apprendimento attivo, il problem solving, la costruzione di concetti nell'esperienza attraverso metodi di indagine (in particolare le capacità ipotetico-deduttivo caratterizzanti la disciplina della fisica). A questo si aggiunge una riflessione meta-culturale sul ruolo del docente, sulle tecniche che possono favorire l'efficacia degli insegnamenti, sul ruolo dell'insegnante nella progettazione. La scuola ha bisogno di insegnanti che accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. Ma per far ciò è necessario costruire una rete di dialogo tra istituzioni diverse e formatori con profili culturali altamente

Il presente lavoro intende mostrare non solo la valenza formativa della piattaforma Moodle ma anche come sia possibile favorire il dialogo locale tra istituzioni diverse: Università degli Studi di Palermo e Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado.

La formazione dei docenti ed il focus su H5P

Attraverso le esperienze didattiche con Moodle e il dialogo degli autori è stata colta l'importanza di una didattica che non solo utilizza Moodle come repository di risorse, ma che ne sfrutta appieno le funzionalità interattive per promuovere un apprendimento attivo e collaborativo. Questo ha portato l'esperto formatore ad organizzare una serie di incontri formativi per i docenti, nei quali venivano illustrati esempi pratici di utilizzo della piattaforma, tecniche per creare attività coinvolgenti e strategie per favorire la partecipazione attiva degli studenti.

Questi momenti di formazione sono stati fondamentali per diversi motivi. Innanzitutto, hanno permesso ai docenti di familiarizzare con gli strumenti offerti da Moodle, superando eventuali resistenze iniziali e

aumentando la loro confidenza nell'uso della tecnologia. In secondo luogo, il confronto tra colleghi ha stimolato la condivisione di buone pratiche e idee innovative, creando un ambiente collaborativo e di crescita professionale continua.

La formazione dei docenti su Moodle si è articolata in diverse fasi:

1.Introduzione a Moodle: I docenti hanno appreso le basi dell'uso della piattaforma, come la navigazione, la creazione di corsi e la gestione degli utenti.

2.Progettazione di Lezioni Interattive: Viene spiegato ai docenti come si progettano lezioni interattive che sfruttano appieno le potenzialità di Moodle, utilizzando strumenti interattivi e multimediali.

3.Attività e Risorse: I docenti apprendono la differenza tra attività (quiz, compiti, forum, ecc.) e risorse (file, pagine, URL, ecc.) disponibili su Moodle, utili per creare un ambiente di apprendimento ricco e coinvolgente. Per arricchire l'esperienza di apprendimento, Moodle supporta una vasta gamma di plugin che possono essere particolarmente utili per i bambini della scuola primaria e dell'infanzia:

1.H5P: Questo plugin consente la creazione di contenuti interattivi come video interattivi, quiz, giochi educativi e presentazioni. È particolarmente utile per mantenere l'attenzione dei bambini e rendere l'apprendimento più divertente.

Nel contesto formativo di riferimento l'attenzione è rivolta soprattutto sull'attività H5P di Moodle. Gli autori hanno ritenuto infatti che questo plugin sia particolarmente utile per la differenziazione e per la personalizzazione dell'attività didattiche nella scuola primaria. Inoltre, sia il layout grafico sia la facile fruibilità rende questo strumento particolarmente adatto per allievi della scuola dell'infanzia e della scuola elementare (S.Fioravanti, 2022).

Nello specifico gli autori hanno co-progettato un'attività STEAM seguendo i seguenti passaggi:

- 1) Carica il Video su Moodle accedendo al corso su Moodle

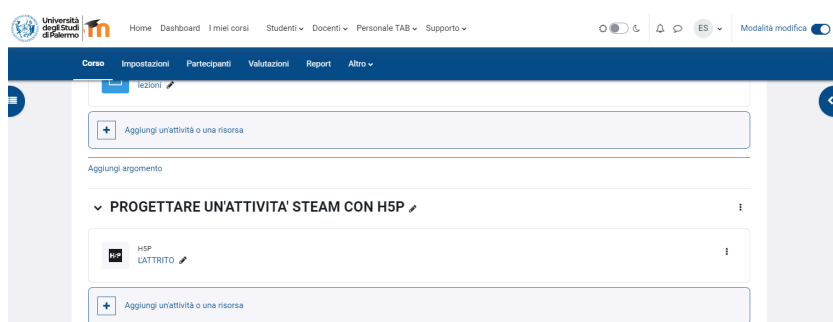


Figura 1 - Esempio di argomento su Moodle dedicato alla presentazione di un'attività STEAM

- 2) Seleziona il tipo di contenuto H5P che supporta video, scegliendo ad esempio "Interactive Video" per aggiungere interattività al video e caricare il video.

■ Aggiungi Contenuto Interattivo a PROGETTARE UN'ATTIVITA' STEAM CON H5P

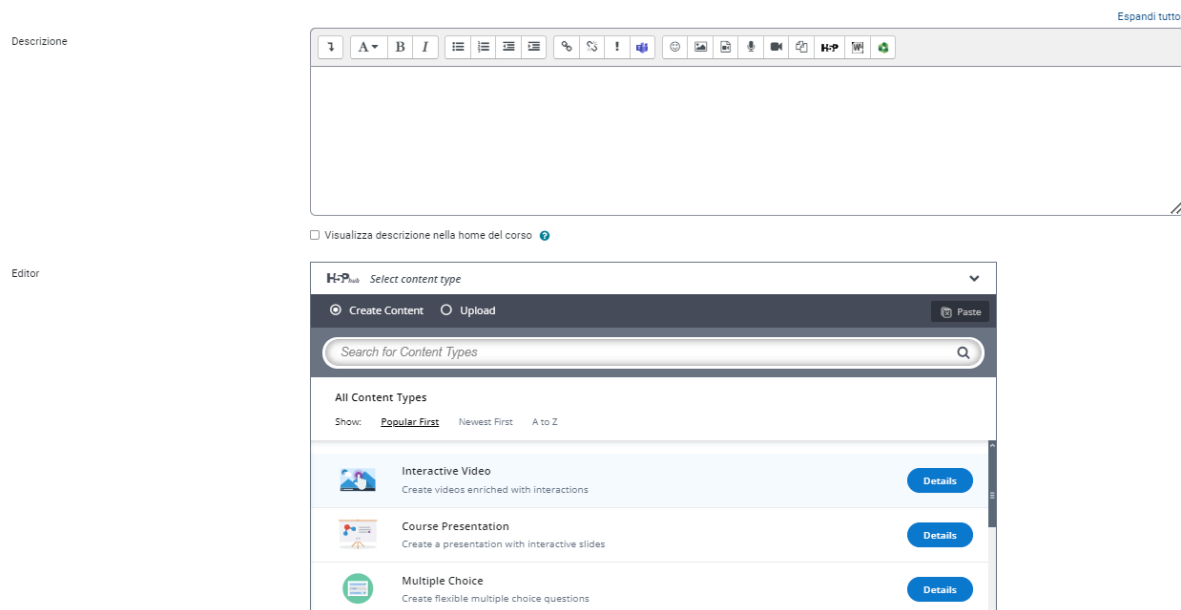


Figura 2 - La scelta di H5P e di "interactive videos"

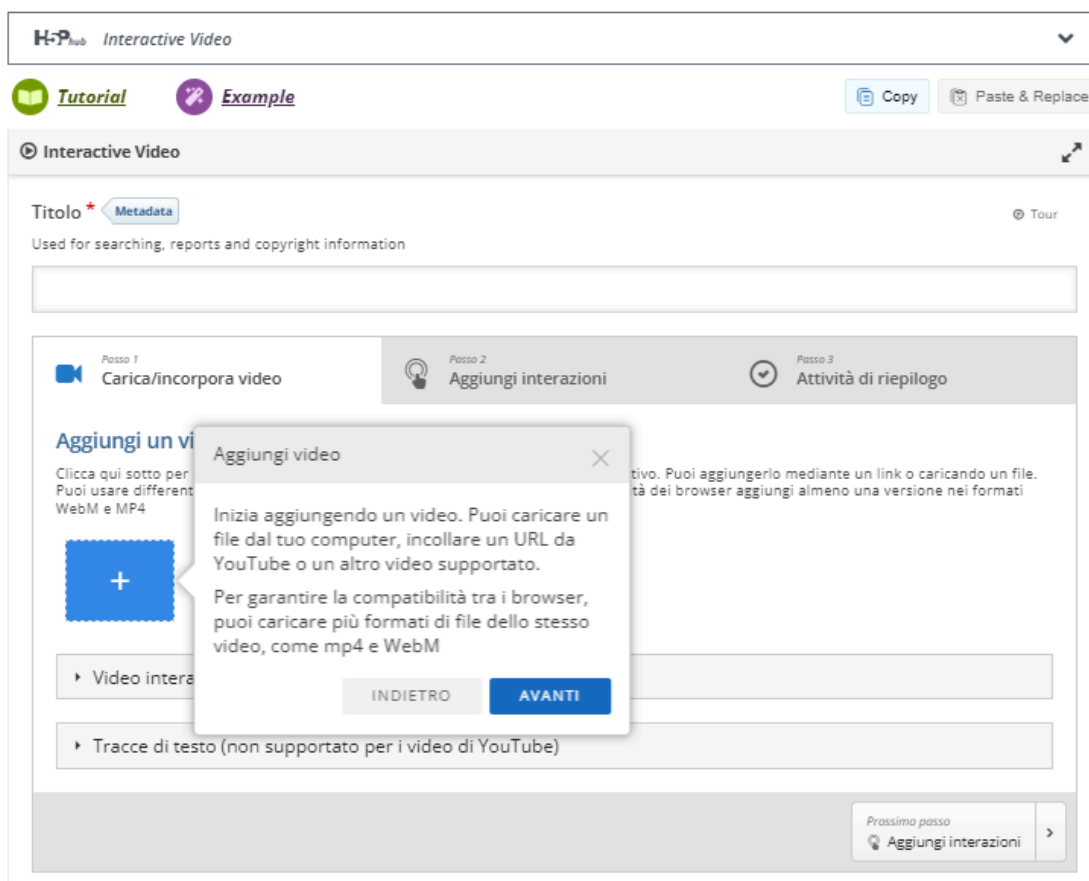


Figura 3 - Aggiungere un video con "interactive videos"

- 3) **Aggiungi Interattività:** dopo aver caricato il video nel contenuto H5P, è possibile aggiungere interattività come quiz, domande a risposta multipla, domande a risposta aperta, punti di controllo nel video, ecc. Questo permette di interrompere il video e proporre domande o attività agli studenti.

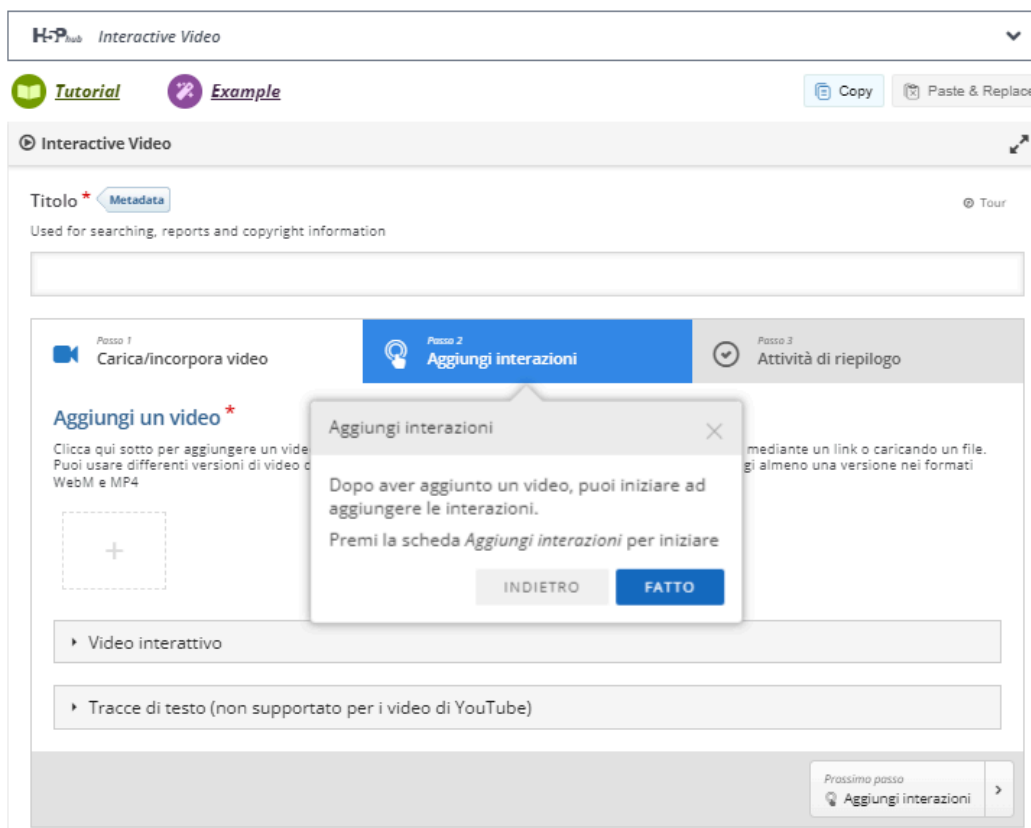


Figura 4 - Aggiungere le interazioni con "interactive videos"

Nello specifico il video è dedicato ad un concetto di non semplice comprensione per i bambini: "l'attrito". In ordine, gli elementi interattivi inseriti nel video sono: true/false question, fill in the blanks, text, text, single choice set e fill in the blanks.

Conclusioni

Le attività e i plugin di Moodle offrono numerose opportunità per creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante per i bambini della scuola primaria e dell'infanzia. Utilizzando questi strumenti, gli insegnanti possono progettare lezioni che incoraggiano la partecipazione attiva, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze digitali. Moodle si conferma quindi una piattaforma versatile e potente per supportare la didattica digitale integrata.

Gli autori riconoscono l'importanza cruciale di creare momenti di formazione e confronto con i docenti sul tema Moodle, consapevoli delle potenzialità che questa piattaforma offre per migliorare l'efficacia didattica. In sintesi, la collaborazione dei due autori ha rappresentato un passo significativo verso una didattica più dinamica e partecipativa, mostrando come la formazione e il confronto tra docenti possano essere strumenti potenti per l'integrazione efficace delle tecnologie digitali nell'educazione.

Riferimenti bibliografici

[1] E.Spada et al. (2023), MOODLE E STEAM: UNA PROPOSTA DI DIDATTICA ATTIVA, Atti del MoodleMoot Italia 2023- ISBN 978-88-907493-9-1

[2] S. Fioravanti. G. Laffranchi (2022), L'USO DI H5P NELL'ISTRUZIONE PRIMARIA Atti del MoodleMoot Italia 2022 – ISBN 978-88-907493-8-4



Francesco Accurso

francesco.accurso@icsritalevimontalcini.it

ICS Rita Levi Montalcini - Palermo

Francesco Accurso è docente di tecnologia nella scuola secondaria di primo grado. L'interesse per le metodologie didattiche è maturato nell'ambito della ricerca universitaria e successivamente, da circa dieci anni, è proseguito con l'insegnamento della Tecnologia nella scuola secondaria di I grado. Fa parte del TEAM per l'innovazione digitale dell'Istituto Rita Levi Montalcini di Palermo, con il quale sono state organizzate diverse esperienze formative per i docenti, finalizzate all'impiego del digitale nella didattica. Di recente è stato relatore, alla "Giornata dedicata all'Innovazione Didattica a supporto delle STEAM" svoltasi presso l'Università degli Studi di Palermo.



Eleonora Spada

eleonora.spada@unipa.it

Università degli Studi di Palermo

Eleonora Spada è docente di ruolo nella scuola secondaria di primo grado ed esperto nell'ambito della formazione docenti sulle tecnologie didattiche. Laureata in Ingegneria presso l'Università degli studi di Palermo, nel 2016 ha conseguito il Dottorato di ricerca in ingegneria Idraulica. Specializzata per le attività didattiche sul sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado, si dedica ad attività di ricerca in area pedagogica nell'ambito del dottorato di ricerca in Tecnologie e metodi per la formazione Universitaria.